

## **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

COMPAGNI DI VIAGGIO 2024

- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

### *3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

La provincia di Cuneo, situata a sud-ovest della Regione, è la seconda provincia più estesa e più abitata del Piemonte, con una superficie di 6.903 km<sup>2</sup> e 586.113 abitanti.

L'area di pertinenza del progetto interessa 3 dei 4 distretti dell'Asl Cn 1 e precisamente il Distretto Nord-Ovest (Saluzzo) e quello Nord-Est (Savigliano e Fossano) che hanno come ambito socioassistenziale il Consorzio Monviso Solidale e il distretto sudovest che fa riferimento al Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese.

Nella provincia di Cuneo la disabilità più diffusa è quella motoria (51,8%), seguita da quella sensoriale (23,3%), mentale (15,5%) e infine quella intellettiva (9,4%).

Il 51,7% delle persone con disabilità nella provincia di Cuneo è di sesso maschile e il 48,3% è di sesso femminile.

Il 80,7% delle persone con disabilità vive da sola, il 66,7% vive con la propria famiglia e il 12,6% vive in istituzioni.

Il 60,9% delle persone con disabilità nella provincia di Cuneo ha un'età superiore ai 65 anni.

Solo il 29,6% delle persone con disabilità nella provincia di Cuneo è occupata, mentre il 47,6% è inattiva e il 22,8% è disoccupata.

Il 29,7% delle persone con disabilità nella provincia di Cuneo ha completato al massimo la scuola dell'obbligo, il 31,8% ha conseguito un diploma di scuola media superiore e solo il 9,5% ha conseguito una laurea.

Il 62,5% delle persone con disabilità nella provincia di Cuneo dichiara di avere difficoltà nel fare attività quotidiane come vestirsi, mangiare, lavarsi e spostarsi.

Sulla base dei dati riportati possiamo osservare quanto segue:

- Con l'avanzare dell'età c'è un graduale deterioramento delle abilità residue che subisce un acceleramento dopo i 55 anni di età;
- Diminuisce il livello di autonomia personale. La disabilità per funzioni rappresenta la percentuale più alta (6.1% del totale della popolazione disabile, 16,8% della popolazione globale), segue quella di movimento (4.5%) e il confinamento individuale (4.1%). La popolazione femminile è significativamente più colpita. Solo nell'area della disabilità visiva, uditiva e comunicativa lo scarto è minimo, anche se comunque maggiore per le donne);
- Questo tipo di difficoltà non può che acuire le problematiche di isolamento sociale e quelle inerenti le possibilità/abilità espressivo-comunicative.

In generale, il livello di disabilità cresce al crescere delle fasce d'età: si passa infatti dall'1,2% di disabili di età compresa tra gli 0 e i 14 anni al 49,6% di disabili con un'età superiore agli 80 anni.

La pandemia e l'attuale situazione politica Europea (la guerra tra Russia e Ucraina) stanno provocato effetti gravi e destabilizzanti sulla salute mentale, con un impatto importante sulle persone fragili, tra cui persone con disabilità.

Rispetto ai dati sull'inserimento lavorativo dei disabili per i 3 Distretti in cui opererà il progetto vanno segnalati che all'interno dei due SAL (servizio al lavoro) di Csac e Monviso Solidale su un totale di 331.934 abitanti operano complessivamente 21 operatori, che hanno in carico 550 persone (circa) appartenenti a due distinte categorie:

- Persone svantaggiate (invalidi fisici, psichici, sensoriali, minori in età lavorativa in difficoltà familiare)
- Persone in obiettive difficoltà ad integrarsi socialmente e a reperire un lavoro autonomo

Attualmente per queste 550 persone sono attivati tirocini Pass e PCTO (Percorsi per competenze trasversali di orientamento).

Secondo l'edizione 2022 "I servizi sociali territoriali in cifre" nel 2020, sono 2282 le persone adulte disabili prese in carico dai servizi sociali.

La fragilità di questi soggetti è intesa strettamente in relazione ai loro contesti di vita e alla rivendicazione dei propri diritti fondamentali (in ottemperanza alla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità) e con possibilità di attivare percorsi inclusivi ed esistenziali stabili da parte del sistema del welfare cuneese. Purtroppo, la risposta al bisogno di risocializzazione e inclusione è relegata a interventi di scarsa rilevanza e senza la prospettiva di sostenibilità da parte della spesa pubblica.

La persona in situazione di fragilità e la sua famiglia non possono essere i semplici "destinatari" di un intervento socioassistenziale, ma devono diventare sempre più protagonisti e artefici del proprio futuro. Questi principi sono anche enunciati nella normativa 328/2000 e nella convenzione ONU, collaborando fattivamente alla definizione del Progetto individuale e progetto di vita in un percorso condiviso. In questo senso la parola "diversabile", lungi dall'essere usata solo in virtù della sua accezione "politicamente corretta", assume il significato più vero, evidenziando le capacità dell'individuo quale principale risorsa per un percorso di autodeterminazione e di autonomia.

I bisogni emergenti, sempre più complessi ed articolati, richiedono più attenzione e risposte più competenti e flessibili.

Si sono rilevate in particolare nuove esigenze legate a:

- La permanenza a scuola dei ragazzi con disabilità fin oltre l'espletamento dell'obbligo scolastico con crescente necessità di interventi del servizio di Educativa territoriale;
- La richiesta sempre maggiore di specializzazione degli interventi, relativamente alle tipologie di disabilità (es. Disturbi dello spettro autistico);
- L'inserimento in C.D. prioritariamente di soggetti con disabilità grave e gravissima con frequenze ridotte al massimo un paio di giorni a settimana;
- La richiesta da parte delle famiglie di servizi più flessibili e più vicini alla loro necessità;
- Il crescente bisogno di interventi di sollievo alle famiglie, interrotti per motivi sanitari durante la pandemia;
- Il bisogno di servizi flessibili e "agili" per colmare bisogni temporanei o contestuali, ad esempio problemi familiari o disagi causati da fattori esterni destabilizzanti;
- Il bisogno di servizi che si adattano ai cambiamenti dei bisogni personali in una prospettiva inclusiva;
- La crescente necessità di lavorare sull' "educazione etica" al contesto, cioè collaborare per una società consapevole e libera rispetto alla diversità e attenta ai diritti, affinché la comunità di appartenenza della p.c.d. sia includente;
- Il bisogno di migliorare l'assetto e l'offerta degli enti erogatori di servizi, colpiti dalla pandemia e delle nuove misure di contenimento.

Conformemente all'andamento dei dati sulla disabilità osserviamo che con l'avanzare dell'età e l'associazione a questa di pregresse patologie il rischio di accelerato decadimento delle funzioni residue e conseguente limitazione delle capacità espressivo-comunicative e dell'integrazione sociale degli individui aumenta. Di qui la necessità di interventi mirati e specifici.

#### **DESCRIZIONE INTERVENTO DELL'ENTE**

I centri diurni della Cooperativa sociale "Il Ramo" sono strutture diurne semiresidenziali che forniscono servizi socioeducativi partendo da specifici bisogni dell'utenza allo scopo di promuovere lo sviluppo e l'autonomia personale e l'integrazione sociale della persona disabile.

Le attività in questi centri diurni si svolgono sia all'interno del centro sia all'esterno, attraverso l'organizzazione di iniziative volte a potenziare le capacità residue dell'individuo. In particolare, le attività educative lavorano sulle seguenti aree:

- Area cognitiva

- Area motoria
- Area relazionale
- Area artistica
- Area sociale e di integrazione
- Area pratico manuale
- Area dell'autonomia personale e sociale
- Area ricreativa

Attraverso il lavoro su queste aree da un lato si favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive, sociali e relazionali, tutte volte a potenziare l'autonomia e l'indipendenza del disabile e promuovere l'effettiva integrazione nella società; dall'altro si contrasta il deterioramento delle abilità residue favorito dalla mancanza di stimoli e dal progredire dell'età.

Nel 2022 i centri diurni hanno realizzato le seguenti attività:

- Inserimento di 80 Persone disabili nelle attività dei centri diurni;
- 2 attività motorie settimanali di 2h ciascuna;
- attività di socializzazione esterna 2 vv. la settimana;
- attività/laboratori espressivo-comunicativi 2 vv. la settimana;

Il **BISOGNO SPECIFICO** che si è individuato è il seguente:

Con l'avanzare dell'età e l'associazione a questa di pregresse patologie, si rileva per i 80 utenti dei centri diurni a progetto il rischio di accelerato decadimento delle funzioni residue e conseguente limitazione delle autonomie, delle capacità espressivo-comunicative e dell'integrazione sociale

#### INDICATORI UTILIZZATI PER MISURARE IL CONTESTO

- N. disabili inseriti nei centri diurni dell'ente
- N. attività motorie settimanali;
- N. attività di socializzazione esterna settimanali
- N. attività/laboratori espressivo-comunicativi

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

I destinatari del progetto COMPAGNI DI VIAGGIO 2024 sono gli utenti che complessivamente frequentano le 4 strutture coinvolte nel progetto, molti dei quali disabili gravi mentre altri sono anziani divenuti disabili con l'età. L'inserimento in questi Centri Diurni solitamente avviene in età post-scolare, quindi alla fine di un percorso educativo di alfabetizzazione o pre-alfabetizzazione dell'utente.

L'ingresso nei Centri Diurni della Cooperativa "Il Ramo" viene stabilito dall'ASL di Cuneo, attraverso una valutazione della domanda posta dai genitori o tutori della persona disabile.

La fragilità a cui ci riferiamo è relativa alla difficoltà di includersi nel contesto sociale di riferimento che si declina in una scarsa partecipazione alla vita della comunità locale, l'assenza di un inserimento in un contesto lavorativo, la non autonomia abitativa e negli spostamenti, la ridotta o assente rete amicale. Problematiche ancora più accentuate dalla pandemia e dal contesto sociopolitico che ha spostato l'attenzione mediatica che hanno avuto effetti negativi sulle reti sociali che offrono sollievo alle famiglie delle persone disabili e favoriscono l'inclusione.

I destinatari del progetto sono i 80 utenti a rischio di accelerato deterioramento delle abilità residue e sono così ripartiti tra i 4 centri.

Centro Diurno S. Chiara: 26 disabilità medio grave

Centro Diurno La Goccia: 10 disabilità medio grave

Centro Diurno Giovanni Paolo II: 20 con disabilità o demenza

Centro Diurno Il Ramo: 24 con disabilità media

CENTRO	TIPOLOGIA CENTRO	NUMERO UTENTI	TIPOLOGIA DI PROBLEMATICHE
Centro Diurno per disabili "Santa Chiara" - Fossano	RAF diurna di tipo A	26	5 Autistici
			3 Sindrome di down
			3 tetraparesi spastiche
			3 Schizofrenia
			7 Ritardo mentale medio-grave

Centro Diurno per disabili "La Goccia" - Trinità	RAF diurna di tipo A	10	3 cerebropatie
			2 disturbi psichici multipli
			2 autistici
			1 sindrome di down
			3 ritardo mentale
			1 schizofrenico
Centro Diurno per disabili anziani "Giovanni Paolo II" - Fossano	RAF diurna di tipo A	20	3 con disturbi psichici multipli
			6 insufficienza mentale medio-grave
			3 schizofrenia
			3 psicosi
			1 etilista cronico
Centro Diurno per disabili "San Rocco" - Bernezzo	RAF diurna di tipo A	24	2 down
			5 disturbi psichici multipli
			1 sordomuto
			6 sindrome di down
			15 ritardo mentale
			2 schizofrenici

Numero utenti che beneficiano delle attività della cooperativa sociale "Il Ramo" distinti per tipologia di problematicità - Fonte: Cooperativa Sociale "Il Ramo", dati aggiornati al 30/03/2023

#### 4) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

L'obiettivo del progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma "Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2024" concorrendo a ridurre le disuguaglianze e aumentare i diritti nel territorio della provincia di Cuneo, in quanto finalizzato a potenziare e promuovere **l'inclusione sociale delle persone fragili**, e in particolare delle persone con disabilità lieve, che diversamente rischierebbero di vivere ai margini della società, con minori opportunità di accesso ai diritti, contrariamente a quanto auspicato **dall'Obiettivo 10) dell'agenda 2030** che sottolinea come l'inclusione e l'eguaglianza diventino concrete solo quando coinvolgono, oltre alla dimensione economica, anche quella sociale e ambientale in un approccio bio-psico-sociale. In particolare contribuisce al traguardo 10.2 promuovendo l'inclusione sociale delle persone disabili attraverso attività di socializzazione.

Non esiste uguaglianza e contrasto alla povertà, quindi, se non c'è pari accesso a un'educazione di qualità, equa ed inclusiva con un'opportunità di apprendimento per tutti (**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030**). Il progetto, infatti, concorre alla realizzazione dei traguardi **4.3, 4.4** che fanno riferimento all'aumento delle competenze specifiche- anche tecniche e professionali- per giovani e adulti, che favoriscano il loro inserimento sociale e occupazionale.

La metodologia che caratterizza l'intervento progettuale si fonda sul rendere protagonisti (prendendo spunto dagli stimoli offerti dall'art 14 della legge 328/2000 con riferimento al progetto di vita) del processo di inclusione tutti i soggetti che abitano il territorio di riferimento, compresi i destinatari dell'intervento, contribuendo alla crescita della resilienza della comunità attraverso diverse azioni:

- la creazione di un'alternativa socioeducativa che offra interventi mirati ai reali bisogni, monitorati e rimodellati nell'evoluzione della persona ed una messa a sistema di un processo educativo che vada al di là del concetto di struttura come luogo fisico.
- la promozione del territorio e della presa in carico comunitaria. Sensibilizzare il "grembo sociale", valorizzandolo, facendolo collaborare nello sviluppo del processo educativo.
- considerare la persona come un soggetto attivo, che può prendere parte alla vita della comunità,

creando contesti in cui essa mette a disposizione le proprie abilità, sollecitando dinamiche di scambio.

**BISOGNO SPECIFICO**

Con l'avanzare dell'età e l'associazione a questa di pregresse patologie, si rileva per i 80 utenti dei centri diurni a progetto il rischio di accelerato decadimento delle funzioni residue e conseguente limitazione delle autonomie, delle capacità espressivo-comunicative e dell'integrazione sociale

**OBIETTIVO SPECIFICO**

Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.

INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
N. attività motorie settimanali;	Aumento di due ore settimanali di partecipazione alle attività motorie da parte dei 80 utenti destinatari del progetto	Contrasto del deterioramento delle abilità motorie residue nei 80 utenti destinatari del progetto
N. attività di socializzazione esterna settimanali	Aumento di due ore settimanali di partecipazione alle attività di socializzazione esterna da parte dei 80 utenti destinatari del progetto	Incremento dell'integrazione con il tessuto sociale del territorio nei 80 utenti destinatari del progetto
	Partecipazione a 3 escursioni supplementari 80 utenti destinatari del progetto	Contrasto del deterioramento delle abilità espressivo-comunicative residue nei 80 utenti destinatari del progetto
N. attività/laboratori espressivo-comunicativi	Aumento di due ore settimanali di partecipazione alle attività espressivo-comunicative interne da parte dei 80 utenti destinatari del progetto	Contrasto del deterioramento delle abilità motorie residue nei 80 utenti destinatari del progetto e consolidamento dell'integrazione sociale

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

**AZIONI E ATTIVITA' COMUNI ALLE SEGUENTI SEDI: CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GIOVANNI PAOLO II", CENTRO DIURNO "SANTA CHIARA", CENTRO DIURNO "LA GOCCIA", CENTRO DIURNO "IL RAMO"**

**OBIETTIVO SPECIFICO:** Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.

**AZIONE 1: REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE**

Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni, 2H a settimana;</li> <li>- incontri di informazione/confronto con le famiglie biologiche degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;</li> <li>- mappatura delle attività di socializzazione esterna in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;</li> <li>- analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;</li> <li>- individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza</li> </ul>
Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una volta ogni 15 giorni revisione delle attività motorie ;</li> <li>- incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;</li> <li>- incontri di informazione/confronto con le famiglie biologiche degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mappatura delle attività motorie in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;</li> <li>- analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;</li> <li>- individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza</li> </ul>
Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due ore a settimana revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</li> <li>- incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;</li> <li>- incontri di informazione/confronto con le famiglie biologiche degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;</li> <li>- mappatura delle attività espressivo-comunicative in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;</li> <li>- analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;</li> <li>- individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza</li> </ul>
Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una volta al mese ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</li> <li>- analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività di socializzazione esterna già attuate;</li> <li>- individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;</li> <li>- analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;</li> <li>- definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;</li> <li>- confronti con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;</li> <li>- programmazione del calendario di ogni attività;</li> <li>- definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.</li> </ul>
Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ogni sei mesi ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</li> <li>- analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività motorie già attuate;</li> <li>- individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;</li> <li>- analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;</li> <li>- definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;</li> <li>- confronti con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;</li> <li>- programmazione del calendario di ogni attività;</li> <li>- definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.</li> </ul>
1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una volta ogni 15 giorni ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</li> <li>- analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività espressivo-comunicative già attuate;</li> <li>- individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;</li> <li>- analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;</li> <li>- definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;</li> <li>- confronti con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;</li> <li>- programmazione del calendario di ogni attività;</li> <li>- definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS</li> </ul>
<b>AZIONE 2: INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	
Attività 2.1	- in base all'analisi dei bisogni degli utenti destinatari del progetto

Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)	<p>redazione di una turnazione degli stessi per la partecipazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione in sede di équipe settimanale in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte</li> </ul>
Attività 2.2  Realizzazione delle attività di socializzazione programmate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento nella programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.</li> <li>- La scelta avverrà tra le seguenti attività: -escursioni (montagna o pianura seconda delle stagioni) -mercato settimanale del mercoledì mattina -partecipazione a mostre, cineforum, attività del territorio</li> </ul>
<b>AZIONE 3: INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	
Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in base all'analisi dei bisogni degli utenti destinatari del progetto redazione di una turnazione degli stessi per la partecipazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività</li> <li>- definizione in sede di équipe settimanale in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte</li> </ul>
Attività 3.2 Realizzazione attività motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento nella programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.</li> <li>- La scelta avverrà tra le seguenti attività: - ippoterapia - -nuoto - campo di atletica -palestra</li> </ul>
<b>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	
4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in base all'analisi dei bisogni degli utenti destinatari del progetto redazione di una turnazione degli stessi per la partecipazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività</li> <li>- definizione in sede di équipe settimanale in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte</li> </ul>
4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento nella programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.</li> <li>- La scelta avverrà tra le seguenti attività: - Laboratorio musicale -Danza-terapia -Giochi sociali</li> </ul>
<b>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</b>	
Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;</li> <li>- Rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;</li> <li>- Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;</li> <li>- Compilazione delle schede trimestrali</li> </ul>
5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;</li> <li>- Rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;</li> <li>- Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;</li> <li>- Compilazione delle schede trimestrali</li> </ul>

5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;</li> <li>- Rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;</li> <li>- Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;</li> <li>- Compilazione delle schede trimestrali</li> </ul>
5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle criticità se presenti e degli obiettivi raggiunti positivamente</li> <li>- Confronto su eventuali modifiche con i colleghi e coordinatore in équipe</li> <li>- Valutazione dello stato di benessere degli utenti coinvolti</li> <li>- Valutazione del grado di soddisfazione degli operatori coinvolti</li> <li>- Valutazione dei feed-back forniti dalle famiglie</li> </ul>

*5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)*

Sedi Centro diurno per anziani "Giovanni Paolo II", Centro diurno "S. Chiara", Centro diurno "La Goccia" Centro Diurno "Il Ramo"												
OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE												
Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto												
Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto												
Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto												
Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto												
1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto												
1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto												
AZIONE 2: INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO												
Attività 2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)												



- Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i destinatari del progetto
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività di socializzazione esterna cui i destinatari del progetto hanno partecipato
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

*Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i destinatari del progetto
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività motorie in cui gli utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

*Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività espressivo-comunicative in cui gli utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

*Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività di socializzazione esterna già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

*Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività motorie già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

*Attività 1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività espressivo-comunicative già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri di analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS

**AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

*Attività 2.2 Realizzazione delle attività di socializzazione programmate*

- Realizzazione di due attività di socializzazione di due ore ciascuna a scelta tra quelle programmate a seconda del periodo dell'anno e degli eventi presenti sul territorio
- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:

- escursioni (montagna o pianura a seconda delle stagioni)
- mercato settimanale del mercoledì mattina
- partecipazione a mostre, cineforum, attività del territorio

### **AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

*Attività 3.2 Realizzazione attività motorie*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - ippoterapia
  - nuoto
  - campo di atletica
  - palestra

### **AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 4.1 Incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte
- realizzazione attività espressivo- comunicative
- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - Laboratorio musicale
  - Danza-terapia
  - Giochi sociali

### **AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI**

*5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

*5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

*5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

*5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti*

- Partecipazione agli incontri di analisi delle criticità se presenti e degli obiettivi raggiunti positivamente;
- Partecipazione agli incontri di confronto su eventuali modifiche con i colleghi e coordinatore in équipe;

- Partecipazione agli incontri di valutazione dello stato di benessere degli utenti coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione dei feed-back forniti dalle famiglie

### SEDE CENTRO DIURNO "SANTA CHIARA"

#### **AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE**

##### *Attività 1.1 Revisione delle attività pregresse*

- Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i destinatari del progetto
- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri di informazione/confronto con le famiglie degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività di socializzazione esterna cui i 80 utenti destinatari del progetto hanno partecipato
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri di informazione/confronto con le famiglie degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività motorie in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri di informazione/confronto con le famiglie biologiche degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività espressivo-comunicative in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività di socializzazione esterna già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri finalizzati di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

##### *Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività motorie già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

##### *1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività

espressivo-comunicative già attuate;

- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri di analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri finalizzati di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS

## **AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

*Attività 2.2 Realizzazione delle attività di socializzazione programmate*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - escursioni (montagna o pianura a seconda delle stagioni)
  - mercato settimanale del mercoledì mattina
  - partecipazione a mostre, cineforum, attività del territorio

## **AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

*Attività 3.2 Realizzazione attività motorie*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - ippoterapia
  - nuoto
  - campo di atletica
  - palestra

## **AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*4.1 Incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte
- realizzazione attività espressivo-comunicative
- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - Laboratorio musicale
  - Danza-terapia
  - Giochi sociali

## **AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI**

*5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;

- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

#### *5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

#### *5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

#### *5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti*

- Partecipazione agli incontri di analisi delle criticità se presenti e degli obiettivi raggiunti positivamente;
- Partecipazione agli incontri di confronto su eventuali modifiche con i colleghi e coordinatore in équipe;
- Partecipazione agli incontri di valutazione dello stato di benessere degli utenti coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione dei feed-back forniti dalle famiglie

### **SEDE CENTRO DIURNO "LA GOCCIA"**

#### **AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE**

##### *Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i destinatari del progetto
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività di socializzazione esterna cui i destinatari del progetto hanno partecipato
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività motorie in cui gli utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività espressivo-comunicative in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

##### *Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività di socializzazione esterna già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri finalizzati di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

##### *Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;

- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

#### *1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri di analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS

### **AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

#### *Attività 2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

#### *Attività 2.2 Realizzazione delle attività di socializzazione programmate*

- Realizzazione di due attività di socializzazione di due ore ciascuna a scelta tra quelle programmate a seconda del periodo dell'anno e degli eventi presenti sul territorio
- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - escursioni (montagna o pianura a seconda delle stagioni)
  - mercato settimanale del mercoledì mattina
  - partecipazione a mostre, cineforum, attività del territorio

### **AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

#### *Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte
- Incremento della frequenza alle attività motorie di due ore per gli 80 utenti destinatari dell'intervento da 2 a 3 volte alla settimana

#### *Attività 3.2 Realizzazione attività motorie*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - ippoterapia
  - nuoto
  - campo di atletica
  - palestra

### **AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

#### *4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte
- realizzazione attività espressivo-comunicative
- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
  - Laboratorio musicale
  - Danza-terapia
  - Giochi sociali

## **AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI**

### *5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

### *5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

### *5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

### *5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti*

- Partecipazione agli incontri di analisi delle criticità se presenti e degli obiettivi raggiunti positivamente;
- Partecipazione agli incontri di confronto su eventuali modifiche con i colleghi e coordinatore in équipe;
- Partecipazione agli incontri di valutazione dello stato di benessere degli utenti coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione dei feed-back forniti dalle famiglie

## **SEDE CENTRO OCCUPAZIONALE DIURNO IL RAMO**

## **AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE**

### *Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri di informazione/confronto con le famiglie degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività di socializzazione esterna cui i 80 utenti destinatari del progetto hanno partecipato
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

### *Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri di informazione/confronto con le famiglie degli utenti destinatari dell'intervento o con i responsabili delle strutture ospitanti;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività motorie in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

### *Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri d'équipe fra gli operatori dei centri coinvolti, i rispettivi coordinatori e i professionisti esterni;
- Partecipazione agli incontri per delineare la mappatura delle attività espressivo-comunicative in cui i 80 utenti erano stati precedentemente inseriti;
- Collaborazione nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di cui sopra;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle criticità eventualmente emerse e dei punti di forza

*Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività di socializzazione esterna già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri finalizzati di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

*Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività motorie già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS.

*1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto*

- Partecipazione agli incontri di analisi dei bisogni di ogni utente destinatario del progetto in relazione alle attività espressivo-comunicative già attuate;
- Partecipazione agli incontri finalizzati all'individuazione delle attività più consone sulla base dei bisogni;
- Partecipazione agli incontri di analisi delle risorse disponibili all'interno del centro di riferimento;
- Partecipazione agli incontri di definizione delle proposte educative, formative e riabilitative per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri finalizzati di confronto con le famiglie degli utenti al fine di individuare le attività più consone e proficue per ogni utente;
- Partecipazione agli incontri di programmazione del calendario di ogni attività;
- Partecipazione agli incontri di definizione dei ruoli e ripartizione degli incarichi tra gli educatori e gli OSS

**AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

*Attività 2.2 Realizzazione delle attività di socializzazione programmate*

- Realizzazione di due attività di socializzazione di due ore ciascuna a scelta tra quelle programmate a seconda del periodo dell'anno e degli eventi presenti sul territorio
- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
- escursioni (montagna o pianura a seconda delle stagioni)
- mercato settimanale del mercoledì mattina
- partecipazione a mostre, cineforum, attività del territorio

**AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

*Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana, 2 ore di attività in più)*

- Partecipazione agli incontri per definire la turnazione degli utenti destinatari del progetto in relazione alle specifiche attività sulla base delle caratteristiche dell'utente e dell'attività
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte
- Incremento della frequenza alle attività motorie di due ore per gli 80 utenti destinatari dell'intervento da 2 a 3 volte alla settimana

*Attività 3.2 Realizzazione attività motorie*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
- ippoterapia
- nuoto
- campo di atletica
- palestra

#### **AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

##### *4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione all'équipe settimanale per la definizione in base alle risorse disponibili e alle presenze giornaliere del momento specifico di attuazione dell'inserimento degli utenti nelle attività prescelte

##### *4.2 realizzazione attività espressivo- comunicative*

- Partecipazione agli incontri di programmazione settimanale dell'attività la cui frequenza incrementata è stata individuata come più idonea sulla base delle caratteristiche degli utenti e delle risorse disponibili.
- Partecipazione agli incontri per definire la scelta tra le attività proponibili:
- Laboratorio musicale
- Danza-terapia
- Giochi sociali

#### **AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI**

##### *5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

##### *5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

##### *5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative*

- Collaborazione nella compilazione di report di monitoraggio (1 per ogni attività) aventi come focus l'osservazione degli utenti destinatari del progetto;
- Partecipazione agli incontri di rendicontazione dei report ai colleghi in sede di équipe;
- Partecipazione agli Incontri mensili di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività;
- Collaborazione nella compilazione delle schede trimestrali

##### *5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti*

- Partecipazione agli incontri di analisi delle criticità se presenti e degli obiettivi raggiunti positivamente;
- Partecipazione agli incontri di confronto su eventuali modifiche con i colleghi e coordinatore in équipe;
- Partecipazione agli incontri di valutazione dello stato di benessere degli utenti coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori coinvolti
- Partecipazione agli incontri di valutazione dei feed-back forniti dalle famiglie

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

Sede: Centro diurno per anziani Giovanni Paolo II			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore del Centro/ operatore	Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e coordinatore centro diurno Giovanni Paolo II. Esperienza pluriennale nella gestione di attività educative con anziani disabili gravi. Coordina tutte le attività e gli educatori. Si occupa dei rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie degli utenti, le istituzioni locali pubbliche o private comunicative per i 20 utenti destinatari del progetto	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2:INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 3: INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>Attività 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
2	Operatori di struttura referenti per le attività motorie, ricreative e sociali	Operatori di struttura referenti per le attività motorie, ricreative e sociali	<p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p>

1	Operatore Sociosanitario	Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Esperienza pluriennale di attività ricreative e socioriabilitative con disabili anziani	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER GLI 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Danza- terapeuta	Esperta esterna. Ballerina professionista con esperienza decennale di attività svolte con i disabili e integrative tra disabili e normodotati.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 20 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 20 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 20 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 20 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 20 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 20 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 20 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 20 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

SEDE: CENTRO DIURNO SANTA CHIARA			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore del Centro/ operatore	Educatore professionale e coordinatore centro diurno S. Chiara. Esperienza pluriennale nella gestione di attività educative con adulti disabili. Esperienza di laboratori socioeducativi. Gestione organizzazione del centro. Esperienza di progettazione educativa. Si occupa	<p>AZIONE 1:</p> <p>REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>Attività 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p>

		dei rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie degli utenti, le istituzioni locali pubbliche o private.	<p>Attività 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>Attività 1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale referente per le attività motorie	Laurea in Scienze dell'Educazione, esperto in attività psicomotorie; ha esperienza pluriennale nella gestione di attività motorie con gruppi disabili.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale referente per le attività musicali	Laurea in Scienze dell'Educazione. Esperienza pluriennale in animazione e tecniche musicali e terapie riabilitative e musicoterapiche.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

1	Educatore Professionale referente per le attività di socializzazione esterna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Operatore sociosanitario referente per l'attività di sci nordico e per le escursioni in montagna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave nonché di gestione di attività escursionistiche	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
2	Operatori Sociosanitari	Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Pluriennale esperienza in assistenza di persone con handicap psichiatrico grave. Hanno maturato esperienza in attività motorie e escursionistiche con soggetti disabili	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale referente per le attività di socializzazione esterna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI</p>

			<p>SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Operatore sociosanitario referente per l'attività di sci nordico e per le escursioni in montagna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave nonché di gestione di attività escursionistiche	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
2	Operatori Sociosanitari	Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Pluriennale esperienza in assistenza di persone con handicap psichiatrico grave. Hanno maturato esperienza in attività motorie e escursionistiche con soggetti disabili	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Maestro di Musica	Professionista esterno. Musicista e compositore. Da anni gestisce attività musicali con disabili fisici e psichici. Congiuntamente ad alcuni utenti appartenenti anche ad altri centri della cooperativa "Il ramo" ha creato il gruppo "Una nota in più"	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p>

			<p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale referente per le attività di socializzazione esterna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Operatore sociosanitario referente per l'attività di sci nordico e per le escursioni in montagna	Ha frequentato il corso per la qualifica professionale di operatori sociosanitari. Ha esperienza pluriennale nell'assistenza di persone autistiche e con handicap grave nonché di gestione di attività escursionistiche	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

Sede: Centro diurno La Goccia			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore del Centro/ operatore responsabile del progetto	Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e coordinatore centro diurno LA Goccia. Esperienza pluriennale nella gestione di attività educative con adulti disabili gravi. E' responsabile del centro e coordina tutte le attività e gli educatori. Ha esperienza pluriennale in progettazione educativa per ragazzi disabili fisici e/o psichici o con disagio sociale. Si occupa dei rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie degli utenti, le istituzioni locali pubbliche o private.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ</p>

			<p>MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo- comunicative</p> <p>5.4Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale	Educatore professionale con esperienza decennale. Affianca gli istruttori nelle attività di nuoto e palestra.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
2	Operatori socio-sanitari	Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Pluriennale esperienza in assistenza di persone con handicap psichiatrico grave. Hanno maturato esperienza in attività motorie e escursionistiche con soggetti disabili	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Infermiere	Si occupa della preparazione e somministrazione delle terapie.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

1	Riabilitatore equestre Maneggio San Martino	Istruttore specializzato nella rieducazione e riabilitazione di portatori di handicap fisici e mentali mediante l'impiego del cavallo. Promotore della pratica equestre per incrementare il benessere psicofisico. Da anni gestisce il maneggio San Martino.	AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per gli 80 utenti destinatari del progetto AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana) 3.2 Realizzazione attività motorie
1	Istruttore di nuoto	Laurea in Scienze Motorie ha una formazione specifica per l'insegnamento del nuoto ai disabili. Da alcuni anni viene assegnato con regolarità ai nostri utenti.	AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto  AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO 3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana) 3.2 Realizzazione attività motorie  AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI 5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie 5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti
1	Maestro di Musica	Professionista esterno. Musicista e compositore. Da anni gestisce attività musicali con disabili fisici e psichici. Congiuntamente ad alcuni utenti appartenenti anche ad altri centri della cooperativa "Il ramo" ha creato il gruppo "Una nota in più", per il quale ha	AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto  AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO 4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana) 4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative  AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI 5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative 5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti

Sede: Centro occupazionale Il Ramo			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Coordinatore del Centro	Responsabile del centro diurno dal 2011. Laureato in scienze dell'educazione. Esperto nella realizzazione di laboratori e attività riabilitative per disabili. Si occupa dei rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie degli utenti, le istituzioni locali pubbliche o private	AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE 1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto 1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto 1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto 1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto  AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL

			<p>PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore professionale, referente per le attività musicali	Laurea in Scienze dell'Educazione. Ha esperienza pluriennale in attività riabilitative attraverso tecniche musicali	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale referente per le attività musicali	Laurea in Scienze dell'Educazione. Esperienza pluriennale in animazione e tecniche musicali e terapie riabilitative e musicoterapiche.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative AZIONE 5 –</p> <p>MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Educatore Professionale	Laurea in Scienze dell'Educazione, ha esperienza pluriennale nella gestione di attività ergoterapiche con gruppi disabili	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO 3.1</p>

			<p>Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
4	Operatori sociosanitari	<p>Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Si occupa di affiancare le attività escursionistiche</p>	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
		<p>Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Collabora alla gestione delle attività ergoterapiche</p>	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
		<p>Operatore sociosanitario, affianca le attività che si svolgono in piscina (nuoto, aquagym): gestione dei ragazzi in vasca e negli spogliatoi</p>	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ</p>

			<p>MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti.</p> <p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Infermiere professionale	Corso di qualifica professionale per operatore sociosanitario. Pluriennale esperienza in assistenza di persone con handicap psichiatrico grave. Ha maturato esperienza in attività motorie e escursionistiche con soggetti disabili	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Riabilitatore equestre Maneggio San Martino	Istruttore specializzato nella rieducazione e riabilitazione di portatori di handicap fisici e mentali mediante l'impiego del cavallo. Promotore della pratica equestre per incrementare il benessere psicofisico. Da anni gestisce il maneggio San Martino.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

1	Istruttore di nuoto	Laurea in Scienze Motorie ha una formazione specifica per l'insegnamento del nuoto ai disabili. Da alcuni anni viene assegnato con regolarità ai nostri utenti.	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>
1	Maestro di Musica	Professionista esterno. Musicista e compositore. Da anni gestisce attività musicali con disabili fisici e psichici. Congiuntamente ad alcuni utenti appartenenti anche ad altri centri della cooperativa "Il ramo" ha creato il gruppo "Una nota in più", per il quale ha	<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p> <p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>

### 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Di seguito le risorse tecniche e strumentali **necessarie alla realizzazione del progetto**:

SEDE C.D. per anziani "Giovanni Paolo II"	
OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 pc/tablet</li> <li>- 4 connessioni fisse</li> <li>- 4 stampanti</li> <li>- Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di revisione</li> </ul>

<p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p>	<p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>2.3 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p>
<p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.2 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.3 Realizzazione attività motorie</p>	<p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p> <p>Zaini da montagna Scarpe da trekking</p>
<p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo- comunicative</p>	<p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo- comunicative</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p> <p>2 lettore cd Abbigliamento idoneo per danzoterapia 2 chitarre una tastiera un'ocarina</p>
<p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>	<p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di monitoraggio e verifica</p>
<b>SEDE C.D. S. Chiara</b>	
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.</p>	
<b>AZIONI</b>	<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI</b>
<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-</p>	<p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di revisione</p>

comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto	
<p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p>	<p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p>
<p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p>	<p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie Possibilità di utilizzo di 4 pulmini Zaini da montagna Scarpe da trekking</p>
<p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p>	<p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative Possibilità di utilizzo di 4 pulmini 2 lettore cd Abbigliamento idoneo per danzaterapia 2 chitarre una tastiera un'ocarina</p>
<p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5. Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>	<p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di monitoraggio e verifica</p>
<b>SEDE C.D. La Goccia</b>	
<p>OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.</p>	
<b>AZIONI</b>	<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI</b>
<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del</p>	<p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di revisione</p>

<p>progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p>	
<p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p>	<p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet</p> <p>4 connessioni fisse</p> <p>4 stampanti</p> <p>Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p>
<p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p>	<p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet</p> <p>4 connessioni fisse</p> <p>4 stampanti</p> <p>Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p> <p>Zaini da montagna</p> <p>Scarpe da trekking</p>
<p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p>	<p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet</p> <p>4 connessioni fisse</p> <p>4 stampanti</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative</p> <p>Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p> <p>2 lettore cd</p> <p>Abbigliamento idoneo per danzaterapia</p> <p>2 chitarre</p> <p>una tastiera</p> <p>un'ocarina</p>
<p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>	<p>4 pc/tablet</p> <p>4 connessioni fisse</p> <p>4 stampanti</p> <p>Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di monitoraggio e verifica</p>
<b>SEDE C. Occupazionale diurno IL RAMO</b>	
<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.	
<b>AZIONI</b>	<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI</b>
<p>AZIONE 1 - REVISIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREGRESSI E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <p>1.1 Revisione delle attività di socializzazione esterna cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.2 Revisione delle attività motorie cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.3 Revisione delle attività espressivo-comunicative cui hanno partecipato i 80 utenti destinatari del progetto</p>	<p>4 pc/tablet</p> <p>4 connessioni fisse</p> <p>4 stampanti</p> <p>Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di revisione</p>

<p>1.4 Ridefinizione degli obiettivi delle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.5 Ridefinizione degli obiettivi delle attività motorie per i 80 utenti destinatari del progetto</p> <p>1.6 Ridefinizione degli obiettivi delle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari del progetto</p>	
<p>AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione</p>	<p>2.1 Incremento della frequenza alle attività di socializzazione esterna per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>2.2 Realizzazione attività di socializzazione Possibilità di utilizzo di 4 pulmini</p>
<p>AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie</p>	<p>3.1 Incremento della frequenza alle attività</p> <p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Per il reperimento di informazioni e la realizzazione dei calendari delle varie attività</p> <p>3.2 Realizzazione attività motorie Possibilità di utilizzo di 4 pulmini Zaini da montagna Scarpe da trekking</p>
<p>AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)</p> <p>4.3 realizzazione attività espressivo-comunicative</p>	<p>4.1 incremento della frequenza alle attività espressivo-comunicative</p> <p>3 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti</p> <p>4.2 realizzazione attività espressivo-comunicative Possibilità di utilizzo di 4 pulmini 2 lettore cd Abbigliamento idoneo per danzaterapia 2 chitarre una tastiera un'ocarina</p>
<p>AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VERIFICA RISULTATI</p> <p>5.1 Monitoraggi trimestrali delle attività di socializzazione esterna</p> <p>5.2 Monitoraggi trimestrali delle attività motorie</p> <p>5.3 Monitoraggi trimestrali delle attività espressivo-comunicative</p> <p>5.4 Valutazione ed analisi dei risultati raggiunti</p>	<p>4 pc/tablet 4 connessioni fisse 4 stampanti Strumentazione necessaria alla redazione e stampa dei report relativi alle varie attività di monitoraggio e verifica</p>

**6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;

4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazioni anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

**I giorni di chiusura delle sedi oltre alle festività riconosciute sono i giorni lavorativi della settimana in cui cade Ferragosto.**

## 7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

### **Azienda Agricola Panero Rosanna (PNRRNN71C56D742Q)**

Con riferimento all'obiettivo specifico "OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.

Collabora alla realizzazione delle seguenti attività/azioni:

#### **AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

2.1 Realizzazione delle attività di socializzazione esterna

#### **AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

3.1 Incremento della frequenza alle attività motorie per i 80 utenti destinatari dell'intervento (da 2 a 3 volte alla settimana)

3.2 Realizzazione attività motorie

Attraverso la messa a disposizione del Maneggio "San Martino" dislocato all'interno dell'azienda agricola e degli istruttori ad un costo scontato del 50% per le attività motorie e di socializzazione esterna previste dal progetto, in particolare per le attività di ippoterapia. Disponibilità a donare prodotti agricoli biologici quali frutta e verdura da utilizzare nei pasti durante alcuni eventi previsti dal progetto Promozione del servizio civile e del progetto attraverso l'affissione di locandine e la distribuzione di volantini presso la propria sede

### **Associazione di volontariato Condividere (92016850049)**

con riferimento all'obiettivo specifico "OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare l'accelerato deterioramento delle abilità residue negli 80 utenti destinatari del progetto attraverso l'incremento della partecipazione alle attività motorie, a quelle di socializzazione esterna ed espressivo-comunicative.

Collabora alla realizzazione delle seguenti attività/azioni:

#### **AZIONE 2 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

2.2 Realizzazione attività di socializzazione

#### **AZIONE 3 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ MOTORIE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

3.2 Realizzazione attività motorie

**AZIONE 4 - INCREMENTO DELLA FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ ESPRESSIVO-COMUNICATIVE PER I 80 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO**

**4.2 realizzazione attività espressivo- comunicative**

Attraverso la messa a disposizione due volontari per lo svolgimento di alcune attività di socializzazione e motorie previste dal progetto, in particolare per le attività in piscina.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**8) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

**9) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A-ASSISTENZA e nell'area di intervento 1. Disabili. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;</li> <li>- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio visita ad alcune realtà dell'ente</li> </ul>	4 H
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;</li> <li>- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;</li> <li>- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.</li> </ul>	8 H
Modulo 3: La relazione d'aiuto con i disabili e le famiglie supportate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi generali ed introduttivi;</li> <li>- Il rapporto "aiutante-aiutato";</li> <li>- Le principali fasi della relazione di aiuto, in particolare con il disabile;</li> <li>- La fiducia;</li> <li>- Le difese all'interno della relazione di aiuto;</li> <li>- La relazione educativa col disabile nei percorsi inclusivi;</li> <li>- Comunicazione, ascolto ed empatia;</li> <li>- Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto;</li> </ul>	4 H
Modulo 4: Handicap fisico e disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di disabilità e cause</li> <li>- Ritardo mentale, autismo e principali sindromi</li> <li>- Potenzialità e risorse della persona con ritardo mentale</li> <li>- Il centro diurno come possibilità riabilitativa e socializzante</li> <li>- Tecniche e strumenti educativi e rieducativi</li> <li>- L'arte terapia, l'ippoterapia, la pet-therapy, l'agrotherapy: esperienze e realtà presenti sul territorio e interne all'ente.</li> <li>- I vissuti psicologici della persona con handicap: bisogni affettivi e sessualità.</li> </ul>	5 H
Modulo 5: Il centro diurno: come base di partenza verso il territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia dei centri diurni dell'ente;</li> <li>- Normativa e gestione della struttura;</li> <li>- Il contributo del centro diurno nell'ambito specifico del progetto. –</li> <li>- Il concetto di inclusione sociale</li> <li>- La UET (unità educativa territoriale)</li> <li>- L'accompagnamento sociale</li> <li>- Visita ad alcune realtà presenti sul territorio</li> <li>- L'intervento in rete</li> </ul>	5 H
Modulo 6: Approfondimento sulla disabilità e sul disagio psichico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione ed evoluzione del concetto di malattia mentale</li> <li>- Panorama legislativo ed evoluzione storica</li> <li>- Fattori di rischio</li> <li>- Ruolo delle figure sociali e sanitarie nell'intervento riabilitativo e diagnostico</li> <li>- Sistemi diagnostici e metodi di accertamento</li> <li>- Concetto di disturbo psicotico, dissociativo, affettivo, di comportamento, disturbo da uso di sostanze e disturbi alimentare</li> <li>- La promozione e cura della salute mentale: prevenzione e riabilitazione</li> </ul>	5H
Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo del volontario nel progetto;</li> <li>- La relazione con i destinatari del progetto;</li> <li>- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;</li> <li>- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.</li> </ul>	5 H
Modulo 8: Disabilità ed inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accessibilità, superamento e delle barriere architettoniche e sociali</li> <li>- Integrazione e reinserimento sociale</li> <li>- Esperienze di inserimento sociale</li> <li>- Verso l'autonomia possibile: le cooperative sociali</li> </ul>	5 H

	- Il lavoro come diritto: quadro legislativo regionale e nazionale	
Modulo 9: Conoscenza del territorio: criticità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione del contesto sociale ed economico in cui si attua il progetto</li> <li>- Disagi sociali e conflittualità presenti nel contesto</li> <li>- Analisi dei bisogni del territorio</li> <li>- Descrizioni dei servizi e associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità</li> <li>- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni</li> <li>- del territorio;</li> <li>- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale;</li> <li>- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate</li> <li>- dal progetto;</li> <li>- Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con</li> <li>- particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;</li> <li>- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"</li> </ul>	5 H
Modulo 10: Relazione d'aiuto: gestione sentimenti ed emozioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i vissuti e saperli decifrare</li> <li>- Il conflitto: saperlo riconoscere, saperlo affrontare</li> <li>- L'assertività</li> <li>- Gestione della rabbia e dell'aggressività propria e altrui</li> </ul>	4H
Modulo 11: Elementi di primo e pronto soccorso e igiene	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come intervenire in caso di necessità, gravità, urgenza.</li> <li>- L'igiene ambientale e degli alimenti</li> <li>- Malattie infettive, virali e batteriche e loro trasmissioni</li> <li>- Principali dispositivi di protezione e sicurezza</li> </ul>	5 H
Modulo 12: Il progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica, valutazione ed analisi di:</li> <li>- Obiettivi e attività del progetto;</li> <li>- Risposta del progetto alle necessità del territorio</li> <li>- Inserimento del volontario nel progetto</li> <li>- Necessità formativa del volontario</li> </ul>	5 H
Modulo 13: Il lavoro di gruppo nel progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro</li> <li>- Dinamiche nel lavoro di gruppo</li> <li>- Strategie di comunicazione nel gruppo</li> <li>- Strumenti di coordinamento e supervisione</li> </ul>	5 H
Modulo 14: Il progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024" e il suo contributo di sviluppo per una società inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Società del profitto e società del gratuito</li> <li>- Il servizio civile come contributo allo sviluppo degli inserimenti socializzanti</li> <li>- Come dare continuità all'esperienza di volontariato sociale, panoramica delle possibilità sul territorio</li> <li>- Sussidiarietà e responsabilità come la cittadinanza attiva migliora la nostra società</li> </ul>	5 H
Modulo 15: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto;</li> <li>Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"</li> <li>Riflessione e confronto su situazioni concrete;</li> <li>Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori</li> <li>Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con disabili</li> </ul>	4 H

### 10) contenuti dei singoli moduli (\*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
SOLDATI ROBERTO Nato a	Laureato in ingegneria elettronica, ha frequentato il corso per	Modulo:2 Formazione e

<p>Rimini il 26/04/1948 SLDRRT48D26H294P</p>	<p>Responsabile della Prevenzione e Protezione. Dal 2009 è il Responsabile per la sicurezza per l'ente Comunità Papa Giovanni XXIII, con il compito di organizzare la formazione dei dipendenti e dei volontari, e sovrintendere all'organizzazione delle squadre di primo soccorso e antincendio.</p> <p>Nel 2020 ha coordinato la formazione per il personale e l'aggiornamento di tutte le procedure relative al COVID-19 per tutte le strutture della Comunità Papa Giovanni XXIII.</p>	<p>informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile</p>
<p>GALLO FABIO nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22/08/1969 GLLFBA69M22C61V</p>	<p>Educatore professionale, O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario) laureato in Giurisprudenza, con approfondita conoscenza della normativa legata all'accoglienza dei minori e all'affido. È stato quattro anni responsabile di una Casa di Pronto Accoglienza; è stato tre anni assistente volontario nelle carceri di Fossano e Saluzzo; per quindici anni è responsabile di Casa-famiglia San Giorgio dove ha portato avanti diversi affidamenti di minori. Lavora come Project manager, per oltre 15 anni ha ricoperto incarichi nel Centro Servizi per Volontariato e in altri organismi di reti sociali, oltre a diversi incarichi politico-amministrativi pubblici. È Consulente Familiare. Dal 2002 Responsabile Locale di progetto per la Comunità Papa Giovanni XXIII per i progetti di servizio civile del territorio di Cuneo.</p>	<p>Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"</p> <p>Modulo 12: Il progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"</p> <p>Modulo 11: Elementi di primo e pronto soccorso e igiene</p> <p>Modulo 13: Il lavoro di gruppo nel progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024"</p>
<p>MAURIZIO BERGIA nato a Fossano (CN) il 28/01/1968 BRGMRZ68A28D805N</p>	<p>Laureato in Scienze dell'educazione e diploma di educatore professionale. Dal 1991 responsabile di Casa-famiglia con varie esperienze di accoglienza di minori e di supporto alla genitorialità a nuclei familiari problematici. Esperienza pluriennale come educatore professionale e coordinatore dei Centri diurni per la Cooperativa Sociale "Il Ramo". Attualmente è Presidente di una cooperativa sociale agricola. È stato Assessore ai Servizi alla persona del Comune di Fossano per 10 anni</p>	<p>Modulo 3: La relazione d'aiuto con i disabili e le famiglie supportate</p> <p>Modulo 4: Handicap fisico e disabilità</p> <p>Modulo 14: Il progetto "COMPAGNI DI VIAGGIO 2024" e il suo contributo di sviluppo per una società del Gratuito</p>
<p>FLAVIO ZANINI nato a Cuneo (CN) il 26/09/1963 ZNNFLV63P26D805P</p>	<p>Educatore professionale. Esperienza pluriennale come educatore e addetto ai progetti di integrazione sociale, di famiglie in stato di bisogno e con disabilità.</p> <p>Dal 1994 genitore di famiglia affidataria di diversi minori e con disabilità. Realizza progetti video utilizzati per incontri di formazione sociale nelle scuole. Referente artistico di un progetto di imprenditoria sociale per l'inclusione sociale con i detenuti del carcere di Cuneo.</p>	<p>Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente</p> <p>Modulo 5: Il centro diurno: come base di partenza verso il territorio</p> <p>Modulo 8: Disabilità ed inclusione sociale</p>

<p>DUTTO MAURO nato il 06/06/1976 a Cuneo (CN)</p> <p>DTTMRA76C06D805U</p>	<p>Laure in Scienze dell'Educazione. Dal 1999 al 2001 responsabile della Casa di Pronta Accoglienza Nostra Signora della Speranza di Saluzzo. Dal 2002 al 2008 famiglia accogliente, dal 2008 responsabile di Casa-famiglia. Educatore presso la Cooperativa il Ramo nella sede di San Rocco di Bernezzo, via Mandrile 33, Cuneo. Dal 2008 coordinatore dell'area educativa della Cooperativa stessa, responsabile dei rapporti con i servizi del territorio che intervengono nell'inserimento lavorativo in agricoltura delle persone con disagio</p>	<p>Modulo 6: Approfondimento sulla disabilità e sul disagio psichico</p> <p>Modulo 9: Conoscenza del territorio: criticità e risorse</p> <p>Modulo 15: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti</p>
<p>TARICCO MARTINA</p> <p>28-07-1991 a Cuneo (CN)</p> <p>TRCMTN91L68D805R</p>	<p>LAUREA in PSICOLOGIA conseguita a MARZO 2016 presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO. Consulenza psicologica e successivo sostegno a coppie, individui, famiglie, attività: interventi sociali sul territorio per la prevenzione del disagio giovanile e delle famiglie, sostegno alla genitorialità, presso l'ente Consultorio Familiare C.I.F.</p>	<p>Modulo 10: Relazione d'aiuto: gestione sentimenti ed emozioni</p>

Rimini, lì 15/05/2023

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Dell'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente